Giovedì 15 Giugno 1893 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XVII — N. 141.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
meso. . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LETTERA PARLAMENTARE

ROMA, 13 giugno.

A Voi non sembrerà vero che io abbia potuto; per oltre una quindicina, mancare al mio dovere di Corrispondente della *Patria del Friuli*. Eppure la andò così! Vi vedevo impegnatissimi in seria lotta elettorale, e per una settimana non ho voluto distrarvi con lettere, èco di lotte parlamentari. Poi, per isvago da queste, per un'altra settimana mi assentai da Roma, avendo già capito che *novità grosse* non sarebbero avvenute, composta come fu la crisi ministeriale ed essendosi in Senato racconciate le cose alla meno peggio. Ho seguito la politica sui Giornali, senza assistere di presenza alle evaporazioni di essa nel grande laboratorio, e sono contento di vedere avverati i pronostici che Vi facevo nell'ultima mia lettera, in data 27 maggio.

La burrasca a Palazzo Madama poteva farsi seria; ma, con lo ammettere al Governo l'Eula ed il Gagliardo, l'on. Giolitti abilmente seppe ammorzare certo esacerbazioni, giustificate sì pei difetti della Legge sulle pensioni, ma suggerite anche da ripicchi di partigianeria. Tuttavolta quella discussione rimarrà memoranda per discorsi notevoli, e perchè servirà ad imporre anche ai futuri Ministri maggior rispetto verso la Camera vitalizia. Ed era tempo che si riconoscesse la convenienza di trattare il Senato con que' riguardi che si addicono all'alto ufficio moderatore assegnatogli nel costituzional reggime.

Sapendo che, pel momento, da questa parte ogni pericolo è scongiurato, l'on. Giolitti volgerà ora tutte le cure per tenere in carreggiata la sua Maggioranza a Montecitorio. Io Vi scrivevo nell'ultima lettera che *l'on. Giolitti sa di tener saldo il piede in istaffa almeno sino a novembre*, ed oggi, oltrecchè confermarvelo, ho indizj per ritenere che nelle funzioni di Presidente del Consiglio ormai ha fatto progressi tali da poter dominare la situazione Non lo eguaglierò ancora al Depretis così abile, pur sotto la parvenza dell'uomo bonario, a destreggiare fra i piccoli intrighi del *retro-scena* e le gherminelle de' gruppi e gruppetti; ma Giolitti mi sembra di quella scuola. In taluna delle ultime sedute, di cui lessi i resoconti sui Giornali, mi apparve assai buon manovratore, e certe sue risposte, certe frasi, mi suonarono felicissime.

Tanto a Montecitorio quanto a Palazzo Madama ora si va avanti coi bilanci; la solita musica di ogni anno. E se si approvano, pur trovandosi nelle urne troppe palline nere, non per ciò i Ministri se l'avranno troppo a male, abituati come sono già a certe stranezze. Ma, prima delle vacanze estive, il Ministero dovrà affrontare una quistione gravissima, il riordinamento delle Banche. Appena ritornato io qui, ne' colloqui intimi con uomini politici, ho rilevato che la riforma bancaria è sempre irta di difficoltà. Persino nella Commissione parlamentare, cui è deferito il cómpito di presentarla alla Camera, gli attriti sono gravissimi. Per questa sera dicesi che saran distribuite ai Commissarii le bozze della Relazione, su di essa, estesa dall'on. Cocco Ortu; ma prevedesi che si vorranno modificazioni e varianti. Poi, malgrado accordi tra il Governo e le Banche destinate a sopravivere, su certi punti non venne ancor pronunciata l'ultima parola. Di più; ammesso come indiscutibile che la *riforma bancaria* è affare del Governo, e non dipendente dai processi penali e dai responsi del *Comitato dei sette*, v'hanno non pochi Deputati, i quali vorrebbero vedere il risultato dei processi e delle indagini sulla *responsabilità politica e morale*, prima di approvare quella *riforma*

Ed intanto passano i giorni, ed io non so davvero come la Camera, nell'ultima settimana di giugno o in luglio, vorrà assoggettarsi a lavoro così serio. Ma forse queste mie apprensioni svaniranno davanti ad un atto di rara abnegazione e di fermo volere dei nostri Onorevoli! E se così sarà, mi unirò anch'io al coro degl amici plaudenti.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno

Seduta del 14. — Pres. FARINI.

Si approvano, dopo breve discussione, alcuni progetti di secondaria importanza.

Si approvano tutti i capitoli dello stato di previsione della spesa del ministero delle poste e telegrafi.

Il presidente avverte che per mancanza di materia il Senato sarà convocato a domicilio.

Questa convocazione avrà luogo martedì o mercoledì della prossima settimana.

Camera dei Deputati.

Seduta ant. del 14. - Vice-pr. BACCELLI.

Discutesi il progetto già approvato dalla Camera e modificato dal Senato per provvedimenti sulle pensioni civili e militari.

Chiusa la discussione generale si approva l'ordine del giorno relativo alla presentazione a novembre della legge sulla cassa di previdenza, approvato dal Senato, proposto dalla commissione della Camera e accettato dal governo; e si approvano quindi senza discussione tutti gli articoli della legge.

Seduta pom — Pres. ZANARDELLI.

Si vota a scrutinio segreto il progetto relativo alle pensioni degli impiegati civili e militari.

Gianturco, rispondendo ad una interrogazione di Colajanni N. sul modo come si istruisce il processo Tanlongo, dichiara che l'istruttoria è segreta e non è concesso neppure al Guardasigilli di conoscerla. Deve ritenere che tutto proceda regolarmente. Il Guardasigilli non ha mancato di fare premure perchè si proceda sollecitamente; quindi crede che entro il mese sarà chiusa l'istruttoria. Non ha altro da dire.

Colajanni N. riconosce che il sotto segretario di Stato ha risposto come doveva, ma deve esporre alcuni fatti che si collegano col processo. Ricorda che la promozione del questore di Roma si attribuisce a servizi resi nella faccenda delle Banche. Aggiunge che in casa del barone Lazzaroni furono sequestrate delle carte apponendovi il suggello del questore e che solo 24 ore dopo il questore chiamò l'avvocato del Lazzaroni perchè si verificassero queste carte (*rumori, movimenti di sorpresa*) e non se ne trovarono poi alcune che si riferiscono al 1892 (*Esclamazioni, commenti*).

Giolitti: Ma che ne sa lei? conosce lei una istruttoria segreta?

Colajanni: Oh! conosco molte cose!..

Giolitti: Ed io devo osservare il segreto d'ufficio!

Colaianni: Ed io no!

Giolitti: Dica queste cose dove vuole, non qui!

Colaianni: Lo dico appunto qui!

Tutto questo battibecco avviene fra il più grande interessamento della Camera che è in questo momento assai numerosa.

Colaianni proseguendo narra che il delegato Montalto, interrogato dal giudice istruttore per sapere se le carte che furono consegnate alla magistratura fossero quelle sequestrate a Tanlongo, rispose: Sì, ma non tutte, perchè se ne fece il verbale 24 ore dopo il sequestro, allorchè se ne era già fatto lo spoglio *(impressione, commenti)*

Giolitti: Ma questa è una invenzione sua! *(Rumori all'estrema sinistra)*

Colaianni: Questo risulta dal processo. *(Rumori)*. Il delegato Montalto venne chiamato quattro volte dal Giudice istruttore; e posto a confronto con l'ispettore Mainetti, che pure partecipò al sequestro, mantenne le sue deposizioni *(Commenti)*. Ciò che affermo è la verità, verità che sento il dovere di esporre alla Camera onde non venga in discussione una legge tanto grave, come quella delle banche, prima che si conoscano i risultamenti dell'inchiesta e del processo.

Giolitti dichiara prima di tutto che la promozione del questore Felzani fu decretata come quella di altri questori, anzi gli è stata data più tardi. Osserva poi che ciò che ha fatto oggi l'on. Colajanni non si è mai fatto in nessun parlamento; sono segreti d'ufficio carpiti con qualche indiscrezione. (*Rumori, interruzioni*).

Colajanni esclama: Dica pure che rubai, io me ne rido!

Giolitti continuando: Mai vennero portati davanti ad un parlamento i fatti relativi ad un procedimento segreto; del resto il processo è prossimo alla fine.

Colajanni: Non spetta a lei il dirlo!

Giolitti: Come?!... trattasi d'una questione d'ordine. D'altronde il presidente del Consiglio ha sempre il diritto d'intervenire. (*Commenti, grida, sì, sì, no, no!*)

Una voce: Il presidente del Consiglio è responsabile di tutto (*Bravo.*)

Giolitti termina dicendo a Colajanni con meditata freddezza: Io feci il mio dovere, lei non fece il suo.

Colajanni con ironia: Non se ne dia pensiero.

Giolitti sorridendo: Deploro semplicemente il fatto.

Si riprende la discussione del bilancio della guerra.

Pelloux, degli ordini del giorno presentati accetta quello di Marazzi, Dal Verme ed altri, i quali confidano che si ritornerà al sistema delle forniture dirette per i viveri dei singoli reggimenti: quello di Mel relativo al riordinamento della giustizia militare con lieve modificazione; quello di Socci e Mercanti che vogliono che i soldati non sieno più comandati per figurare in servizi estranei all'esercito, facendo però osservare che finora si è avuto riguardo alle domande aventi scopo di pubblica beneficenza, ma votato l'ordine del giorno Socci lo applicherà rigorosamente; ed accetta quello di fiducia presentato da Del Vecchio ed altri deputati.

Tutti gli ordini del giorno sono ritirati dai rispettivi proponenti ad eccezione di quello di Del Vecchio e di quello di Socci accettati dal Governo. Gli altri pure accettati dal Governo si approvano ai singoli capitoli.

Giolitti dichiara che il voto che la Camera darà sull'ordine del giorno Del Vecchio concerne tutto il Gabinetto.

La Camera a grandissima maggioranza approva l'ordine del giorno di fiducia Del Vecchio e quindi approva quello di Socci.

Si rinvia il seguito a domani.

De Riseis, questore della Camera, presenta il bilancio interno della Camera per gli esercizi 92 93 e 93 94.

Quando la terra sarà totalmente popolata?

Il *Bollettino della Società geografica* di Londra publica un curioso lavoro del signor Ravenstein, sull'epoca in cui la terra sarà totalmente popolata. Sebbene si possano sollevare serie obbiezioni contro gli argomenti del sig. Ravenstein, il suo lavoro presenta certo interesse, sì da meritare d'essere riassunto.

Risulta da questo lavoro che la popolazione attuale del globo, 1 miliardo 467 milioni d'abitanti, è ripartita su tutta la superficie delle terre emerse, eccettuata la regione polare artica, in ragione di 31 abitanti per miglio quadrato inglese.

Dividendo la superficie totale della terra ferma (46,350,000 miglia quadrate inglesi) in tre regioni: terre fertili, steppe e deserti, il Ravenstein trova in cifra rotonda: 27 milioni di miglia quadrate di terre fertili; 14 milioni di steppe e 4 milioni di deserti. Calcolando il massimo degli abitanti che queste categorie di terre possono nutrire a 207 abitanti per miglio quadrato di terre fertili, (la media delle relative popolazioni nell'India è ora 175; nella China 295, e nel Giappone 264) a 10 abitanti per miglio delle steppe e ad 1 per miglio dei deserti, l'autore porta alla cifra di 5,994 milioni d'abitanti come il massimo al di là del quale la terra non potrà più nutrire altri uomini.

In qual data fatale si realizzerà questo stato di cose?

Secondo i calcoli dello scienziato inglese, l'aumento della popolazione nei diversi paesi può essere espresso con le seguenti cifre:

Europa. 8 7 0[0 per 10 anni; Asia, 6 0[0; Africa, 10 0[0; Australia e Oceania, 30 0[0; America del nord, 20 0[0; America del sud, 15 0[0.

Se ora si fa la media di queste cifre, ogni dieci anni la terra presa insieme avrebbe un aumento di otto uomini per cento. Prendendo per base tale aumento si può calcolare che la cifra di 5994 milioni d'abitanti, numero massimo al di là del quale la terra non potrà nutrire più altri uomini, sarà raggiunto l'anno di grazia 2072, cioè a dire in cento e ottant'un anni. E' curioso poi che, secondo i geologi, press'a poco nella medesima epoca saranno esaurite le miniere di carbon fossile dell'Inghilterra che fornisce il combustibile quasi a tutti gli altri paesi.

Così dunque fra cento ottant'un anni non vi sarà più nè posto sulla terra, nè carbon fossile!

Fra milionario e medici

Il ricchissimo americano Makay che mesi addietro rimase ferito da un colpo di rivoltella tiratogli da uno dei suoi nemici, fa ora parlare di se per un'altra questione.

I due medici che lo curarono per alcune settimane in seguito a quell'attentato, reclamavano a titolo d'onorario la somma di 62,500 lire. Ma il Makay si rifiutò di pagare ritenendo tale somma non solo esorbitante, ma anche sproporzionata alle cure prestategli. I medici senz'insistere altro gli intentarono un processo, di cui si occupa tutta la stampa americana. Questa è generalmente del parere, che i medici sono nel loro dirittto chiedendo molto più per la conservazione d'una vita preziosa, come quella dell'arcimilionario Makay, che per la cura d'un povero operaio.

I merletti della regina furono rubati.

I giornali inglesi hanno un dispaccio, da Chicago, in cui narrasi:

« Trenta capi di merletti di valore, consegnati al dipartimento delle donne della World's Fair, sono stati rubati. Credesi che tra essi ve ne siano alcuni di quelli appartenenti alla regina Margherita d'Italia, la cui collezione di merletti è forse la più rimarchevole d'Europa. I funzionari della dogana indagano per scoprire se i merletti sono stati rubati in viaggio o dopo l'arrivo. Le serrature alla World's Fair sono di un sistema semplice, e numerosi gioielli sono scomparsi di lì non molto tempo fa »

Il Congresso dei sindaci a Forlì.

La seduta inaugurale verrà aperta il 18 corrente, alle ore 10 ant., nel gran salone del palazzo comunale di Forlì. Moltissimi sono i Comuni che hanno dichiarato prendervi parte, come risulta dall'elenco. Parecchi di questi Comuni saranno rappresentati da deputati al Parlamento nazionale, molti dei quali hanno già prevenuto il sindaco di Foligno del loro intervento, altri hanno scritto che qualora i lavori parlamentari lo permettano, non mancheranno di prender pate al Congresso.

Si prevede pertanto che alla riunione saranno presenti gli onorevoli Aggio, Dari, Ricci, Leali, Caldesi, De Niccolò, Pinchia, Rava, Ghigi, Fortis, Zucconi, Zabeo, Colaianni, Tittoni, Prinetti, Pellerano, Pastore, Severi, Bertolini e molti altri.

La città di Forlì si appresta a ricevere i sindaci con la più grande ospitalità. Apposite Commissioni si sono costituite per trovare alloggi per i rappresentanti dei Comuni. In loro onore verranno dati ricevimenti alla Provincia ed al Municipio. Per i congressisti si è organizzata una gita a Ravenna.

La filantropia del re degli ebrei

e dell'aristocrazia viennese.

Il barone Rothschild, noto per le sue straordinarie beneficenze, donò tempo addietro alla città di Reicheneau, presso Vienna, che è il prediletto soggiorno estivo dell'aristocrazia viennese, il suo sontuoso castello del valore di 5 milioni di lire, coll'obbligo di trasformarlo a proprie spese in un grande ospitale pei tisici.

Gli aristocratici proprietari delle ville di Reicheneau protestarono contro la destinazione del castello, e il compiacente municipio di Reicheneau, influenzato, pretestando motivi igienici rifiutò il generoso regalo di Rothschild, il quale è chiamato dagli antisemiti il re degli ebrei.

E' bene notare come di fronte al castello Rothschild a Reicheneau trovisi la villa Wartholz, residenza estiva dell'arciduca Carlo Lodovico, fratello dell'imperatore.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 3

Tragica liquidazione.

— Ciò non ha nulla a fare nella questione. La legge non si preoccupa dei legami d'affetto che possono esistere fra parenti. Essa si è limitata, nella sua saggezza a classificare gli eredi, per gradi; ella si arresta al dodicesimo, al di là del quale la successione non esiste più. E mio fratello e me, noi siamo per fortuna cugini in undicesimo grado, e per conseguenza perfettamente contemplati dalla legge.

— Allora, sclamò Médrinal, la di cui voce tremava dalla collera, tutto ciò che sta qui dentro è vostro, ed io non ho che da andarmene...

— Oh, cugino mio, voi esagerate! a ciascuno quel che gli è dovuto; i vostri diritti di marito, saranno salvaguardati. Ma voi comprenderete bene che le vostre disposizioni a nostro riguardo, rendendo impossibile un'accordo amichevole, noi ci troviamo obbligati di ricorrere ad una liquidazione in forma legale.

— E allora?

— Il meccanismo è semplicissimo; noi dichiariamo accettare come aventi diritto l'eredità spettanteci sulla sostanza di vostra moglie; noi facciamo apporre dal Tribunale i sigilli e procediamo all'operazione dell'inventario entro il tempo stabilito dalla legge. Ciò fatto, noi dividiamo puramente e semplicemente. ..

— E voi credete, nella vostra schifosa cupidigia, di strapparmi impunemente i ricordi di tutta la mia vita; e voi credete di potermi scacciare da questa casa dove trascorsi trent'anni, dove non c'è oggetto, non cantuccio il più ripo to che non mi rammenti il passato! Ah, non ve lo sognate neppure, e badate bene...

— Io comprendo troppo, o signore, e scuso anche la vostra irritazione, ma in materia d'affari io non ho saputo ammettere mai il sentimento. Io devo inoltre premunirvi contro voi stesso: accade qualche volta, nei casi simili al vostro, che si si creda autorizzati a porre in serbo differenti oggetti. Ora, la legge ha tutto preveduto, e l'articolo 1477 è formale. Lo sposo che avrà *distratto* o nascosto taluni effetti della proprietà comune, è privato della porzione spettantegli negli effetti suddetti. E' un consulto che, nel mio paese, si paga venti franchi... Da domani stesso noi prenderemo delle misure per por fine al più presto a questa piccola vertenza. E intanto, o signore, noi abbiamo l'onore di salutarvi!...

— Miserabili! sclamò Médrinal con un gesto di minaccia.

Ma i due personaggi erano intanto scomparsi.

Il pover'uomo s'era sprofondato nel suo seggiolone, avendo esaurito in quel suo moto di collera quanto gli restava d'energia..

E così, era dunque vero! tutto era finito! — Ei conosce la legge, il diritto, quell'uomo d'affari; è sicuro del fatto suo, e domani gli agenti della legge verranno a prendere possesso della sua casa, dei suoi cari ricordi...

Eh, certo; il giureconsulto aveva ragione: la legge considera il marito, come un'accessorio, come un valletto che gli eredi legittimi di sua moglie possono cacciare a loro talento... Si potrebbe questionare, far opposizione, ma in qual modo e perchè?.. Per trascinare dinnanzi i Tribunali tutta una esistenza intiera, per dare in pascolo alla curiosità pubblica la storia di tutta una vita di affezione e di amore reciproco! Eppoi, ci dicono che i diritti del marito saranno tutelati, ed egli potrà prendersi, in base, ad un inventario la metà dei beni acquistati da lui stesso! Che cosa volete trovare di più equo, di più consolante?

E Médrinal per successione di idee, ricordossi vagamente che in difetto di eredi, lo Stato s'impossessa egli stesso delle successioni vacanti: egli aveva appreso ciò avendolo letto in qualche parte, e tale pensiero piantandosi a poco a poco nel suo cerebro, valse a rasserenarlo alquanto.

Ad un tratto, il suo volto si rischiarò: una risoluzione semplice, ma irremovibile potevasi leggere sui tratti della sua fisonomia.

Prese un temperino, tagliò sul vivo della tela il ritratto di sua moglie, lo ridusse con le mani a mo' di gomitolo e voltandosi addietro con il capo lo gettò nel caminetto acceso. Il fuoco si rianimò, e lentamente svolgendosi in lingue di fiamma attorno alla tela, la ridusse in cenere.

Allora, Médrinal s'accostò ad un mobile, prese un *revolver* che caricò; poscia, trasfiguratosi d'un subito, gli occhi luccicanti di trionfo, appuntò l'arma alle tempia, gridando:

— I miserabili! Essi liquideranno con lo Stato!..

FINE.

Cronaca Provinciale.

Bollettino giudiziario.

Il bollettino pubblicato dal ministero di grazia e giustizia reca che si promossero di categoria fra altri. Ringler cancelliere ad Ampezzo e Di Caporiacco segretario alla R. Procura di Tolmezzo.

Avvenimento luttuoso.

Nel passare sull'argine del torrente Fella il ragazzo Umberto Piccini di anni 5, cadde in quelle acque, dalle quali la madre sua Anna Saccavini riuscì ad estrarlo ancor vivo. Ma poco dopo, il disgraziato fanciulletto morì per asfissia prodotta da annegamento.

Il fatto accadde l'altro jeri, in territorio di Venzone.

Denuncia.

Furono denunciati Pietro Mattiuzzi e di lui consorte Rachele Cozzarini; e Angelo Geatti perchè, vantando un diritto di proprietà, s'introdussero nei fondi aperti di Angelo Gori ed in più volte asportarono foglia di gelso per lire 17,50.

Ai bagni di Lussnitz.

Pontebba, 14 giugno.

Veramente, parlarvi di bagni in questi giorni che l'acqua del cielo viene a bagnarci proprio ogni dì, non deve sembrarvi molto opportuno. Ma per un cronista... a tempo perso, come sono io, non ci si bada molto alla opportunità; massime nel caso di cui vi parlerò, in cui la opportunità — se non è proprio di oggi — è molto prossima.

Vi dirò dunque che, fra giorni il rinomato stabilimento di Lussnitz, posto nell'amenissima valle del Canale presso la Stazione ferroviaria dello stesso nome, sta per riaprirsi al pubblico. Quest'anno è lo stesso proprietario, signor Michele Oman, che ne assunse la conduzione. Lo stabilimento consta di trenta camere. Buoni letti, vini ottimi, birra eccellente cucina italiana e tedesca — e tutto, in una parola, quello che si può desiderare in simili stabilimenti, rendono quello di Lussnitz un frequentato ritrovo.

Come sapete, la fonte è circondata da un paesaggio delizioso e ridente; le passeggiate più vaghe chiamano i fortunati bagnanti al moto salutare e la salute di chi vi si reca per cura, migliora a vista d'occhio per ciò solo — senza contare la celebratissima acqua solforosa ed i relativi bagni.

Note sacilesi.

Incendio. In un casolare ad uso fienile e stalla, di proprietà del signor Lucheschi Vittorio, scoppiava un incendio che per lo sviluppo preso in un attimo fu impossibile domare.

Sgraziatamente perirono due somari e sette pecore. Il danno si fa ascendere a circa due mila lire; e la causa dicesi sia stata la *fermentazione* del fieno.

Elargizione. Il giorno 9 moriva a 78 anni il signor Giuseppe Ballarin, negoziante integerrimo amato e stimato da tutti. La famiglia nella luttuosa circostanza volle elargire alla Congregazione di Carità alcuni ettolitri di grano perchè siano distribuiti ai poveri. I poverelli benediranno alla memoria del buon vecchio.

Maestro di musica. Ad unanimità di voti questa Società Filarmonica nominava a maestro della Banda cittadina il signor Quinto Fabbri di Rimini ora maestro della Banda di Orvieto.

Comunicato (1).

Spilimbergo, 14 giugno.

Questo paese ha fatto opera veramente civile e pietosa col rendere solenni le pompe funebri in omaggio alla memoria del defunto medico Pognici cav. dottor Luigi poichè egli fu uomo intelligente, amante del luogo natio, benefico verso i bisognosi, e caldo patriota.

Ma noi, ai Rettori del Comune ed agli ammiratori di Lui, vogliamo chiedere:

Perchè, alcuni anni addietro, quando vi serviva, lo avete bruscamente licenziato?

Perchè, in occasione della riapertua del concorso, dimenticando i suoi grandi meriti, non lo avete rieletto e deste la preferenza a due medici forestieri?

E perchè nell'ultimo cenno fatto nell'*Adriatico* di ieri l'altro, parlando di coloro che a lato della bara portavano i cordoni, avete indicato il nome di sette persone, e avete ommesso di indicare l'ottava che valeva quanto e forse più di tutte le altre?

Risponderò io per voi:

Pace ai morti,

Perdono ai vivi.

Bebè

Prete pazzo proveniente da Codroipo.

Venezia, 15 giugno.

Ieri sera, ale ore 8, proveniente dalla stazione ferroviaria, sbarcava dal vaporetto che veniva da quella volta, al pontone della Veneta Marina, un sacerdote che, durante il tragitto, aveva dato segni di alienazione mentale.

Indicato da alcuni cittadini ad una guardia municipale, veniva dalla medesima invitato di andare secolei a visitare i Giardini Pubblici, dove venne riconosciuto per certo Loschi Domenico fu Gio. Battista, di anni 50, nato a S. M. della Rovere presso Treviso, proveniente da Codroipo.

Portava seco una valigia ed un paracqua, ed alle richieste, dichiarò di essere fuggito da due giorni dalla casa di Salute alla Madonna dell'Orto.

Egli fu accompagnato fino alla R. Questura Centrale per essere ricollocato o nella predetta casa di Salute od in altro Istituto di Osservazione.

---

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altre responsabilità che quelle volute dalla Legge.

Corriere goriziano.

Gherminelle elettorali — Dalle urne in tribunale. Quei cari fanatici sloveni e clericali a Lucinico, in fatto di gherminelle elettorali si permisero d'ogni erba fascio; si presentò un santese di Piedimonte con procura datata da febbraio di una donna.. morta in gennaio! Un'altra procura portava la firma di una donna, viva questa, che andò a protestare.

Per i due atti *falsificati*, intanto, i due famosi agitatori dovranno rispondere al Tribunale.

Agente viaggiatore

con referenze ineccepibili, che conosca lingua tedesca e francese e disponga cauzione è ricercato dalla Società Cooperativa della Premiata Industria fabbrile di Maniago.

Indirizzare offerte alla Direzione stessa in Maniago.

Avviso

Presso **la Ditta Fratelli Dorta Udine** *trovasi il deposito Generale per l'Italia*

dell'acqua Minerale di Kostreinitz

presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatica, calcolosi renale, discrasie uro fosfatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza, per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola ed i Dottori Colaocio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis Prof. nell'Università di Napoli, Reale, Fabiani ecc. e dell'Estero, attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso il negozio **Fratelli Dorta** *in casse da 25 bottiglie da 1 1/2 Litro cadauna.*

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m.20

GIUGNO 15 Ore 7 ant. Termometro 19.2
Min. Ap. notte 12.6 Barometro 750
Stato Atmosferico. Vario
Vento pressione Stazionaria
15 GIUGNO 1893
IERI: Vario
Temperatura: Massima 25.8 Minima 12.6
Media 19·364 Acqua caduta
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico.

Giugno 15

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4,7	leva ore	4.46 a
Passa al meridiano	11.57.5	tramonta	9 40 p
Tramonta » »	7.47	età giorni	1.3
Fenomeni			

Per gli spezzati d'argento.

Il Comizio degli esercenti milanesi nel Ridotto della Scala, al quale aveva aderito anche la nostra Società fra industriali e commercianti, finì in modo tumultuoso — causa l'intervento degli anarchici. Volarono pugni, bastonate, seggiolate; fu infranto uno specchio; parecchi — e fra gli altri, il Deputato Beltrami — perdettero il cappello od ebbero stracciate le vesti. Venne proceduto — comizio stante — a tre arresti; dopo di che si votò il seguente ordine del giorno:

Gli esercenti milanesi riuniti in pubblico comizio;

considerato lo stato della circolazione monetaria attuale e le conseguenti difficoltà;

tenuto conto delle dichiarazioni d'importanza a provvedere fatte a più riprese dal Governo;

convinti dell'urgenza di una soluzione qualunque;

Intendono costituire, come costituiscono, in sindacato la loro federazione e la incaricano di emettere in nome proprio, e con opportune garanzie, nel più breve tempo possibile, polizze fiduciarie da una, due lire e 50 centesimi, per servire agli scambi del piccolo commercio, qualora il Governo non provveda a ristabilire la regolare e sufficente circolazione dell'argento.

Un altro arresto venne eseguito nella notte sopra jeri, susseguente al Comizio.

Graziosi, i signori anarchici, i quali non vogliono assolutamente che gli altri sieno liberi di pensare con la loro testa!

Per l'acqua potabile alle frazioni.

L'on. nostro Sindaco, dietro richiesta della Commissione istituita allo scopo di studiare e proporre un Piano tecnico e finanziario per provvedere di buona acqua potabile le Frazioni ed i Casali di questo Comune, ha dato l'incarico all'ing. Municipale d'invitare ad una riunione le persone più influenti tra gli abitanti del territorio esterno, onde esporre loro gli studii fatti e concertare i mezzi più acconci a conseguire il desiderato provvedimento.

L'ingegnere dott. Girolamo Puppati ha diramato gli inviti all'Adunanza che verrà tenuta nella Sala del Consiglio Comunale Domenica 18 corr. alle ore 10 antimeridiane.

Cose amministrative del Comune di Udine.

L'Ospedale succursale per le malattie diffusibili.

Il Consiglio Comunale, nel 24 settembre ultimo passato, deliberava fosse fatto l'acquisto del terreno, che condotto in affitto sin dall'anno 1880, serve a sede del Lazzaretto comunale od Ospedale succursale.

Adesso prossimo è il momento nel quale sta per giungere al termine il complicato e lungo corso delle svariate formalità presso i superiori dicasteri, che devono essere esaurite pria che deliberazione pur così semplice posssa tradursi in atto: perciò vorrebbesi stabilire quanto devesi fare per mettere lo stabilimento in assetto regolare, e in condizioni da prestare il servizio occorrente, come si conviene, il che è anche reclamato con reiterate sollecitatorie dall'ufficio sanitario provinciale.

Che in una città abbastanza popolosa ed anche vicina al confine politico, capoluogo di una provincia ove si verifica una larghissima emigrazione temporanea, un lazzaretto sia indispensabile, di dimostrazioni non vi è uopo: vale l'esempio di altrove, vale anche l'esperimento fatto quì per un dodicennio, vale il fatto del continuo serpeggiare dell'una o dell'altra delle malattie infettive o contagiose, che ad intervalli molto frequenti vengono a molestare: vale infine la circostanza che a proteggere gli ammalati degenti nel civico Spedale, è necessario sia esclusa da questo la cura delle malattie di quella specie.

Il bisogno esige due differenti provvedimenti: l'uno consistente nel ristauro e nel risanamento dell'esistente edificio in legnami che pure è in istato di poter essere utilizzato per un tempo indeterminato: l'altro nell'aggiungere altri e disgiunti ambienti indispensabili, e così pure nell'erirgervi alcuni piccoli fabbricati accessori ed altro, di cui finora ebbesi difetto, solo per non aversi voluto moltiplicare spese su terreno che prima o poi avrebbe potuto essere dal proprietario richiamato a se.

Occorre in primo luogo sostituire alla copertura attuale di cartoni bituminosi, di costosa manutenzione, altra di tegole alla parigina rinforzando con mezzi acconci l'ossatura in luogo di rinnovare gli intonachi e le tinteggiature interne ed esterne. Il progetto all'uopo studiato determina in L. 2500.— la spesa per la esecuzione di tutto ciò.

L'edificio del quale sinora si è parlato, comprende due sale, una per uomini, l'altra per donne, capace ognuna di 18 letti, più quattro stanzuccie per il medico, gli infermieri ed il custode. Se non si avesse che una sola forma morbosa alla volta, in condizioni ordinarie potrebbe anche bastare: ma ciò non si avvera, quando contemporaneo se ne hanno talvolta in città due, tre e più ancora (difterite e croup, scarlattina, risipola nosocomiale, vaiolo, febbre puerperale, ecc) ciò che troppo spesso avviene. E' intuitivo che per i colpiti i quali passano allo Spedale, la separazione fra essi diviene assoluta necessità. Voglionsi dunque locali non solo separati ma ancora disgiunti. Fa di bisogno da ultimo una piccola lavanderia, una cella mortuaria, una rimessa per la vettura con cui si trasportano i malati, ed inoltre cessi, guardaroba, e la condotta d'acqua potabile.

Per la lavanderia, per la cella e per la rimessa ecc. non è questione di scelta del mezzo: occorrono adatte costruzioni.

Per i padiglioni separati, la relazione della Giunta espone il risultato degli studi speciali fatti: un edificio in muro capace di sedici letti costerebbe L. 7600

La tenda Ospedaliera secondo il tipo ideato dall'ingegnere Tollet, di capacità corrispondente a quella dell'edificio in muratura sopracitato, posta sul vagone a Parigi costa L. 3,600.—: volendosi le intelaiature in ferro per le vetrate, sono altre L. 240 in più Il trasporto da Parigi a Udine costerebbe L. 150.— se alla piccola velocità: costerebbe all'invece L. 620.— se alla grande. Sono poi da calcolarsi le tasse doganali che dietro informazoni avute presso gli Uffici di quì saranno di L. 700.— approssimativamente. Puossi pertanto ritenere che la tenda in parola verrebbe a costare L. 4,700.— in circa, facendola viaggiare alla piccola velocità, che, non incalzando il bisogno, naturalmente va preferita In complesso, una differenza in meno di L. 2 900.— ossia del 38 per cento: differenza che giustifica, anzi, amministrativamente parlando, rende doverosa la preferenza per la tenda.

Havvi però di più ancora in favore di questa: la possibilità e la facilità di completamente disinfettarla con bagni, lavacri, la qual cosa non può essere fatta con pari effetto in un edificio di muro, — inoltre la possibilità di trasportarla e piantarla in qualunque punto del territorio ove occorresse eventualmente di combattere e localizzare un focolare d'infezione.

Unita pertanto la spesa in ragguardevole proporzione inferiore, alle accennate due peculiari proprietà che servono meglio allo scopo, la proposta della Giunta non può essere che quella della provvista della Tenda Tollet per la formazione di un separato riparto nel Lazzaretto.

I mobili, letti, biancherie, ecc. non portano differenza nelle spese fra i due sistemi. Per il lazzaretto attuale a tutto ciò fu provveduto e si provvede dal Civico Spedale, solo essendo a carico del Comune il medico, le spese di trasporti in genere, la custodia, la lavatura di oggetti non disinfettati.

1. Recapitolando per mettere in buon assetto e per risanare la baracca esistente	L.	2,500.—
2 per le opere accessorie di cui sopra	»	4,800.—
3. per la provvista di una tenda ospedaliera per 12 letti	»	4,700.—
si ha in complesso una spesa di	L.	12,000.—

Trattasi di provvedimenti diretti a tutelare interessi civili e umanitari prevalenti a qualsiasi altro. La Giunta quindi con piena fiducia si attende dal Consiglio comunale l'approvazione delle proposte che per attuarli presenta. Essa domanda che il Consiglio voglia deliberare: che dal fondo per le spese impreviste stanziato alla Categoria 47 Parte II.a del Bilancio 1893 siano prelevate L. 12,000.— e queste portate ad aumento del fondo per provvedimenti igienici e servizio per le malattie infettive stanziato nella successiva Categoria 50 del Bilancio stesso, e ciò per supplire alle spese occorrenti a mettere il Lazzaretto od Ospedale succursale esistente presso i Casali della Gervasutta in istato da servire regolarmente allo scopo suo; I.o rinnovando la copertura ed eseguendo le opere di risanamento dell'esistente Edificio in legname; II.o costruendo gli edifici ed opere occorrenti per una lavanderia, per una guardaroba, per una cella mortuaria, per una rimessa per la vettura, per i cessi e per condurvi l'acqua dell'acquedotto, il tutto giusta il progetto dell'ingegnere municipalo infine per l'acquisto di una Tenda ospedaliera.

Il Conto consuntivo della Cassa di Risparmio.

La Relazione dei Revisori signori Giuseppe Berghinz, G. B. Billia ed F. Minisini rileva il buonissimo andamento di questo importante Istituto cittadino, e dice che il riscontro degli atti e dei registri a nessun altra conclusione li condusse che non sia quella di aperta, piena, illimitata approvazione.

Basta richiamare:

1.o che il movimento di cassa durante l'anno 1892, fra introito e spesa, rappresenta un giro complessivo di L. 17,686,232 07 effettuato con una media giacenza giornaliera di L. 34,000 circa;

2.o che i depositi ordinari ed a risparmio raggiungono alla chiusa dell'esercizio la rilevante somma di lire 7,525,236 26;

3.o che in aiuto di enti morali e privati mediante prestiti, mutui, anticipazioni e sconto cambiali trovasi investito un capitale di L 4,917,304 45;

4.o che le rendite nette dell'anno ascendono a L 64,903 47, e sarebbero anzi salite a L. 123,002.22 se non si avesse una parte degli utili assegnata alla costituzione del fondo speciale per oscillazione valori;

5.o che infine il patrimonio della Cassa di Risparmio al 31 dicembre 1892 è pervenuto all'egregio importo di L. 658,868 28, senza tenere naturalmente conto delle erogazioni fatte a titolo di beneficenza.

Bastano queste sommarie risultanze per riconoscere quanta fiducia goda l'istituto, a quanti bisogni soddisfi e quanto meritevoli di encomio siano coloro che alla sua prosperità hanno contribuito. Sorta dal nulla, colla garanzia del Comune fino a che il fondo di riserva avesso raggiunto le L. 200,000, col favore del pubblico e mercè una saggia amministrazione, in soli 17 anni di vita, la nostra Cassa di Risparmio occupa un posto onorevole fra le istituzioni congeneri.

I revisori pertanto, con una parola di elegio alla benemerenza del Consiglio amministrativo e del suo direttore; coi più fervidi voti per la prosperità dell'Istituto si che l'aumentato patrimonio autorizza a raddoppiare in un prossimo avvenire la misura della beneficenza, propongono il seguente

Ordine del giorno

« Il Consiglio Comunale di Udine ap-
« prova il conto consuntivo del 1892
« della Cassa di Risparmio con un attivo
« di L. 10,359,785 15 a cui si contrappone
« un passivo di pari somma, in esso
« comprese L. 658,868,28 di patrimonio
« alla chiusa del predetto esercizio. »

Ampliamento del Cimitero di Paderno.

Si è constatato essere insufficiente l'area pel Cimitero che serve alle frazioni di Paderno, Molin novo, S. Bernardo, Godia, Beivars, Vat e Chiavris.

Nelle dette frazioni si ha una media decennale di 800 morti, di cui 440 adulti e 360 bambini in età minore del settimo anno. Giusta le norme di legge, fa di bisogno per i primi un'area di mq 1540, e di 700 per i secondi. E d'uopo inoltre, per l'eventualità di mortalità straordinarie, accrescere di un sesto le misure indicate, cioè di mq. 396. E così si ricava che l'area destinata esclusivamente alle inumazioni e quindi senza tener conto dei viali, non può essere inferiore a mq. 2636. Come in oggi è, il Cimitero di Paderno presenta per le inumazioni un'area di mq. 2100; è adunque deficiente per mq. 536. Aggiungasi, che ivi vanno depositandosi cadaveri da oltre 50 anni, tal che il terreno, per essersi saturato di sostanze organiche, si presta adesso molto imperfettamente alla decomposizione, mentre è pur d'uopo tener conto anche del progressivo aumento della popolazione.

Il progetto formulato dalla Giunta estende il recinto attuale racchiudendo sul lato di mezzodì un rettangolo di mq. 1400 compreso in questi lo spazio su cui sorge la cella mortuaria. Sarebbero soppressi i piccoli recinti per gli acattolici ora esistenti, conservandone i soli muri laterali esterni, sui quali sarebbe allineato il muro di cinta dello spazio d'aggiungersi.

Separati fra essi e dai muri di perimetro con viali larghi in parte 4 ed in parte 5 metri, il Cimitero così ampliato offrirebbe per le inumazioni:

a) nel campo vecchio, quattro rettangoli di mq 525 ognuno;

b) nel nuovo, due rettangoli di mq. 442 50 ognuno, e di più sui lati opposti della cella mortuaria altri due rettangoli di mq. 78 ognuno, questi ultimi adatti per sepolture particolari da concedersi per un cinquantennio colle norme e tasse in uso, rispetto agli analoghi spazi riservati del Cimitero urbano.

L'area adunque esclusivamente destinata alle inumazoni misurerebbe mq. 3081 eccedente quindi per mq 445 le esigenze della legge.

La spesa nel progetto così è indicata:

a) per l'acquisto del terreno	L.	750 —
b) per i lavori e costruzioni	»	1,850—
in tutto ...	L.	2,600 —

Crediamo che il Consiglio l'approverà.

Il fallito Lodovico Giovio.

Si era sparsa la voce che il fallito Lodovico Giovio di Tarcento fosse stato arrestato ad Arnoldstein in Austria; chi diceva, invece, a Lussnitz. Ora, per quanto a noi consta, la notizia non è punto vera.

Contro il Giovio fu spiccato mandato di cattura dal r. Pretore di Tarcento, in seguito alla denuncia per truffe: denuncia che noi pure abbiamo riferita. Senonchè, da informazioni che abbiamo udite, risulterebbe che tale accusa non è fondata. Tratterebbesi, non già di truffe, ma di atti commerciali debitamente registrati, che non hanno punto a vedere con la truffa.

Questo diciamo perchè ci piace raccogliere tanto il pro che il contro, nelle notizie per le quali dobbiamo affidarci alla pubblica voce.

In Tribunale.

Borta Osualdo di Gio. Batta d'anni 17 da Chiavris, per furto qualificato venne condannato a tre mesi e 15 giorni di reclusione.

Pellegrini Giuseppe fu Gio. da S. Giorgio di Nogaro, ancor esso imputato di furto, venne condannato ad un mese e 20 giorni di reclusione: pena condonata per amnistia.

Blasetig Giacomo-Giuseppe, fu Angelo d'anni 17 di Udine, per appropriazione indebita continuata, venne condannato a mesi cinque e giorni 7 di reclusione: pena ridotta, per l'amnistia, a mesi due e giorni 7.

Battoia Ermenegilda di Giorgio d'anni 17. Mizza Giovanni di Domenico d'anni 16 e Moro Gioachino di ignoto, d'anni 17, tutti di Lusevera, per furto semplice vennero condannati ad un mese di reclusione: pena che fu interamente condonata grazie all'amnistia.

Le foglie dell'acacia nell'alimentazione del bestiame.

Sono eccellenti per quest'uso, sia allo stato verde, sia essicate. L'acacia, considerata come risorsa foraggiera, è una delle piante più notevoli per la ricchezza di principii nutritivi contenuti nelle sue foglie, le quali poi sono molto digeribili ed appetite da ogni sorta di bestiame. Il grande inconveniente di questa pianta è di avere molte spine, ciò che ne rende penosa la raccolta. Volendo far consumare queste foglie allo stato verde, bisognerebbe, coll'aiuto di una ronca, tagliare le brindille cariche di foglie che sono quasi sprovviste di spine. Volendole conservare, essicare, per l'inverno, si riuniscono i rami in piccoli fascetti e si pongono ad essicare o sotto tettoia o in granaio; quando siano in uno stato di appassimento un po' avanzato, agitando i fascetti un po' vivamente, le foglie si separano, si raccolgono, e si mettono a conservare in locale asciutto, in strati sottili, rimossi frequentemente per evitare che fermentino.

Corso delle monete.

Fiorini a 213.50 Marchi a 128 — Napoleoni a 20.80. Sterline a 26 15.

I nostri farmacisti si agitano.

Nel nostro giornale abbiamo accolto ripetutamente scritti di farmacisti che protestavano contro la minacciata creazione dei così detti.... farmacisti rurali. E' naturale che, istituitasi l'associazione farmaceutica friulana, questa pure pensasse a tutelare i diritti e la dignità dei farmacisti. Ora appunto rileviamo aver essa diretto agli onorevoli Senatori del Regno una petizione per esprimere quante ragioni sieno contrarie al disegno di *Legge sull' ordinamento degli Studi farmaceutici, e l' esercizio della Farmacia* dal Ministro dell' Istruzione pubblica presentato al Senato.

«E' debito nostro — dice il memoriale — di non rimanere indifferenti alla *gravissima* proposta Legge che coll'intendimento di provvedere del servizio farmaceutico molti Comuni mancanti, verrebbe a scalzare profondamente quella dignità professionale, che il farmacista italiano seppe conquistarsi e mantenere: come suonerebbe sfregio al principio d' uguaglianza dei Cittadini, la di cui salute sarebbe diversamente valutata, per il solo fatto che alcuni abitano in umile Comunello, anzichè nelle comode e ricche città.

«S. E. il Ministro Giolitti ritiene che nei grandi centri si richieda dal farmacista, *qualcosa di più che la semplice spedizione de le ricette*. Guidati dall' esperienza, noi invece siamo convinti, che il farmacista dei minori comuni debba corrispondere a maggiori esigenze pratiche e scientifiche di quello delle Città, ove i laboratori provvedono alle esigenze dell'igiene e dove i primi soccorsi raramente vengono dati dal farmacista... »

«.... S. E. il Ministro ha facilmente compreso che « *nessun giovane vorrà risolversi a percorrere il lungo tirocinio degli studi secondari ed universitari a fine di divenire esercente farmacista in un piccolo Comune, dove si sa quanto scarsi sieno i lucri che da tale esercizio ponno ritrarsi* ». Noi conveniamo perfettamente sull' esistenza di questa dolorosa piaga; ma siamo altrettanto convinti che la progettata Legge sia ben lungi dal porvi rimedio, poichè se rende più facile e meno dispendioso il diploma, non provvede certo ad aumentare gli *scarsi lucri*, che devono per l'intera esistenza soddisfare al mantenimento dell' esercente, ed eventuale sua famiglia.

«E noi possiamo asserire per la nostra Provincia, che in qualche Comune dove per l' avvenuta morte del titolare della farmacia, ne era rimasto vacante il posto, quantunque altri Comuni limitrofi si consorziassero ed avessero anche assegnato un sussidio, ben difficilmente si potè avere chi vi concorresse, e ciò, non già per mancanza di personale; ma bensì sempre per insufficenza di guadagno; ed in alcune località non fu in alcun modo possibile di trovare farmacisti, che avessero tanta filantropia da dare sè stessi e le loro sostanze al servizio di paesi, i quali dopo di avere ricorso l' intiero anno a provvedere gli occorrenti medicinali a credito, lo pagano con promesse d'ignota scadenza.

«Questo fatto del credito, si verifica generalmente in questa Provincia e più specialmente nella parte bassa, per la qual cosa, anche l' attuale numero delle farmacie, in un avvenire non molto lontano, andrà ad essere ridotto, per incurabile anemia.

«S. E. il Ministro si preoccupa che oltre 3000 Comuni manchino di farmacia; ma se noi diamo invece un' occhiata alla statistica, troviamo come in Italia, a differenza di tutte le altre Nazioni vi sia una sproporzione nel numero di queste, potendosene contare una ogni duemila cinquecento abitanti circa.

«Ciò vuol dire che non vi è deficenza; ma sperequazione di farmacie; e questa sperequazione andrà vieppiù accentuandosi, per il fatto che molti esercenti in *Comuni rurali*, hanno dovuto finire per chiudere negozio, stanchi di vedersi diminuire giornalmente gl' introiti, per la vendita bensì abusiva, ma semi tollerata da parte delle Autorità di medicinali in qualunque forma e da qualunque negoziante, senza alcuna garanzia per gli ammalati.

«Si provveda una buona volta a tutelare il farmacista nei suoi interessi, nei diritti che si è per i suoi studi acquisito, ed il numero di questi in breve s'aumenterà: e non si pensi piuttosto a diminuire così profondamente quel corredo di cognizioni tanto necessario, per chi deve esercitare una professione così delicata, e della cui importanza, come ci si accorge bene quando si è ammalati!»

Queste le osservazioni più importanti che il Consiglio dell' Associazione Farmaceutica Friulana, per incarico dell'Assemblea generale, presenta agli onorevoli Senatori, e noi le riproducemmo nella loro integrità perchè i lettori possano persuadersi della giustezza e moderazione loro.

Sono disponibili per dare a mutuo
L. 100,000 più altre 50,000
al 4 3|4 0|0 più R. M.
Rivolgersi al Sig. AMADIO MELCHIOR.

Consorzio Ledra-Tagliamento.

I Membri componenti l'assemblea generale di questo Consorzio sono invitati all' adunanza generale che si terrà sabbato 24 corr. ore 10 ant. presso la Sede del Consorzio (Udine, via Bartolini num. 3) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

1. Comunicazione del Comitato ed eventuali deliberazioni.

2. Relazione dei revisori sui consuntivi 1890 e 1891;

3. Presentazione del consuntivo 1892 e nomina dei revisori;

4. Sorteggio e surrogazione di uno dei membri eletti dall' Assemblea.

Fu smarrito

un biglietto da lire 200 del banco di Napoli, percorrendo dal Vicolo delle Grazie a Via Portanuova.

Chi lo avesse trovato, portandolo al nostro ufficio riceverà competente mancia.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 7 1|2 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia	N. N.
2. Congiura e finale III. « Ernani »	Verdi
3. Valzer « Occhi neri »	Montico
4. Sinfonia « Guarany »	Gomes
5. Romanza e finale I « I pescatori di Perle »	Bizet
6. Polka	N. N.

Ringraziamento.

Il figlio Co. Gustavo Freschi ed il nipote Co. Antonio Freschi, con le rispettive Famiglie, ringraziano, vivamente commossi, gli onor. Rappresentanti degli Istituti scientifici e Corpi morali, gli amici e le numerosissime gentili persone che, con l' intervento ai funerali, con le commemorazioni, ed in altri modi si associarono al loro lutto per la morte dell' amato e compianto: *Co: Comm. Gherardo Freschi.*

D' affittare

una stanza elegantemente ammobigliata, e disobbligata, in 1.º Piano della Casa N. 10 in Via Gorghi.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Comune di Cassacco.

Avviso di concorso.

A tutto il mese di Luglio p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestro della scuola maschile rurale inferiore di questo Capoluogo a cui và annesso l' annuo onorario di L. 700, ed una indennità d' alloggio di L. 70, pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze d' aspiro, corredate dai documenti prescritti dal N. 4 dell' Art. 147 del Regolamento unico in data 16 Febbraio 1888, saranno prodotte a questo Municipio entro il suddetto termine.

Cassacco, li 26 Maggio 1893.

Il Sindaco
A. Deciani.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista settimanale.)

Grani.

Udine, 14 giugno.

La situazione dei giorni è rimasta invariata anche in quest' ultimo periodo. I mercati sono scarsissimi e gli affari poco numerosi.

Lo stato della campagna — Oramai non passa giorno che non abbia a succedere qualche piccolo temporale, e della pioggia, che a dire il vero non abbisognerebbe, mentre invece occorre del caldo per maturare frumento e segala.

In complesso ora la campagna si trova in ottime condizioni.

Frumento. — La solita fiacca ed i soliti prezzi con domande limitatissime

All' Estero — Sui mercati esteri prevale ancora nel frumento la corrente ribassista.

In Italia — Dall' esame da noi fatto dei nostri mercati risulta che il ribasso è completamente padrone di essi, in tutti i cereali.

Si verifica un maggior contingente di offerte in frumento e pochi affari.

La concorrenza estesa influisce sensibilmente sui prezzi, tanto più che il frumento estero fu molto offerto anche per consegne future.

Granoturco. — Sebbene, nelle altre piazze d' Italia, questo cereale segua le sorti del frumento, pure da noi è tenuto in buona vista, anzi sostenuto relativamente alle domande limitate che si hanno.

Segala ferma da lire 13 a 13.25 all' ettolitro.

Avena sostenuta da lire 18 50 a 20 al quintale.

Fagiuoli alpigiani da lire 23 a 27 al quintale, di pianura da lire 17 a 20.

Bachicoltura.

La campagna bacologica finora procede bene I bachi hanno già superato la quarta muta ed una gran parte sono saliti anche al bosco.

La foglia è sempre bella, rigogliosa ed abbondante.

Mercato bozzoli.

Doppi depurati da L. 1,40 — 1,43
Gialli ed incrociati gialli da L. 4,00 a 4,20.

Fra jeri ed oggi, si pesarono alla nostra pesa pubblica circa 200 Kg. bozzoli. Come al solito, le maggiori partite vengono portate direttamente ai filandieri; e di più, in ogni anche piccolo centro si sono stabilite pese private, dove le centinaia di chilogrammi sono venduti ogni giorno.

Oggi i prezzi aggiraronsi fra le lire quattro e le quattro e venti. I doppi depurati furono pagati lire 1.40 a 1.42.

Il maggior peso finora registrato fu di chilogr. 53.

Impensierisce alquanto la notizia di un possibile ribasso.

Mercato della foglia.

Al chilogramma L. 0,02, 0,08 con bastone.

Mercato delle frutta e legumi

Pera al Chilogramma L. 0,63. 0,65
Fragole 0,90, 1,30.
Ciliege 0,12. 0,26.
Marinelle 0,10, 0,15.
Barbabietole 0,12, 0,15.
Piselli 0,15, 0,45.
Carciofi 0,20 0,28
Patate 0,13 0,15.
Asparagi 0,50, 0,65.

Il ministro Eula aggravatissimo.

Il ministro di grazia e giustizia, senatore Eula, si è recato a Torre del Greco per curarsi della sua infermità.

Le ultime notizie da Torre del Greco confermano che lo stato di salute dell' Eula è gravissimo. La nefrite e l' ulcera perforante al piede hanno fatto progressi rapidissimi.

Assistono l' infermo il senatore Semmola e il professore Brancaccio.

Accorsero alla *Pension Eldorado*, ove l' Eula alloggia, le principali autorità giudiziarie.

Notizie telegrafiche.

Gli affari di Chicago vanno male

Londra, 14 Il *Times*, ha da Filadelfia: Il numero dei visitatori all' esposizione di Chicago non raggiunge la cifra sperata. Parecchi alberghi si chiusero ed i proprietari dichiararono il fallimento.

Un generale preso a pugni

Praga, 14. Il comandante militare della Boemia, conte Gruene, passando per una via fu attaccato con pugni sulle spalle da uno studente di medicina, certo Zrednik L'aggressore continuando l' attacco, Gruene sguainò la sciabola e ferì lo studente leggermente alle testa. Credesi che Zrednik sia pazzo. Al momento dell' arresto oppose una resistenza accanita.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

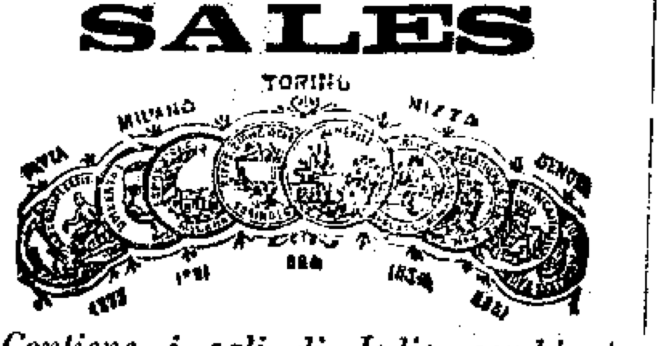
Fatto degno a leggere.

E' da qualche tempo che ovunque non si sente altro che lodare i Confetti Costanzi come cura certa e brevissima (spesse volte in 48 ore) per guarire tutte indistintamente le malattie urinarie in ambo i sessi, specialmente contagiose. Per schiarimenti veggasi in 4.a p a (Injezione o Confetti Costanzi) 3

CURA DEPURATIVA

coll' Acqua Minerale
della sorgente *Salsojodica* **di**

SALES



Contiene i sali di Jodio combinat, naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc.. preparati nei laboratorii chimici.

41 ANNI DI CONSUMO
Splendidi Certificati Medici
Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici

ne constatano l' indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati, la Ditta cancessionaria A. MANZONI e C. *Milano, spedisce gratis l' Opuscolo:*

L' IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l' analisi e le attestazioni mediche dei Professori **Porro - Turati - De Cristoforis - Malachia - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.**

Si vende in tutte le farmacie a Lire ***UNA*** *la bottiglia.*

Acqua Salsojodica di Sales per bagno. *Ett. L.* **7** *franco stazione Voghera.*

Si spedisce ovunque dalla Ditta **A. MANZONI e C.** Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa casa.

In Udine: Comelli - Comessati - Fabris - Filipuzzi - Minisini.

In Gemona - Farmacia L. Billiani.

Abile lavorante fornaio.

Abile lavorante fornaio cercherebbe occupazione nel suo mestiere

Rivolgersi all'ufficio Annunzi del Giornale La « Patria del Friuli »

Con lire 10,75

sollecitamente rimesse alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco - Genova, si riceve franco nel Regno

Un Biglietto da 10 Numeri

della Lotteria Italo-Americana, col concorso a tutte le estrazioni (in quest' anno avranno luogo irrevocabilmente in Genova il 31 Agosto e 31 Dicembre), nonchè un **BELLISSIMO DONO** indispensabile a tutti, e cioè

UN CALAMAIO
(Stile Luigi XV)

in metallo bianco (argento vecchio) fuso dall' officina premiata A. CARPANI e C. di Milano.

Sollecitare le richieste alla Banca Fratelli Casareto di Francesco, (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10 - Genova e presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno. 9

Interessante a tutti!

N, 27 - Via Mercatovecchio N, - 27

Nella Birraria Alle Alpi Giulie si vende la birra di Vienna (Liesing) a Cent. 15 al bicchiere.

Giornale di Kneipp

Indicatore ufficiale
del sistema di cura Kneipp

Col 1. Giugno p. p. è uscito in tutta l' Italia il Giornale di Kneipp unica traduzione autorizzata del Kneipp Blätter indicatore del sisteme di cura Kneipp.

In questo importantissimo periodico si trattano ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese e vi sono importanti scritti dei dotti medici sull' idroterapia.

Il giornale di Kneipp si pubblica il 1 e 16 d' ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.o reale.

Gli abbonati al giornale di Kneipp potranno avere consulti gratuiti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno, per lettura.

Prezzo annuo dell' abbonamento anticipate Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all' Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della posta, 16, Udine.

Riapertura di caffè.

L' antico *Caffè Bidossi* sito in Via della Posta, ora chiuso per ristauro, verrà riaperto la sera di Sabato 17 corr. dal nuovo proprietario Guido Michieli all' insegna **Pro Patria.**

Per il puntuale servizio, per le eccellenti bibite (birra e vino) di cui si è fornito, nonchè per i prezzi modicissimi, il sottoscritto confida di vedersi onorato da numerosi avventori.

Guido Michieli.

Visitando Venezia

c' è sempre bisogno di acquistare qualche cosa per fare dei Regali. Fra la scelta tutti cercano l' articolo che appaghi l' occhio, che soddisfi il gusto del palato e che sia di prezzo conveniente. Di questi graziosi oggetti di fantasia confezionati anche con dolci sopraffini tanto per fanciulli che per adulti, se ne trovano visitando la Rinomata.

Confetteria
di Vincenzo Zavagno
Merceria S. Giuliano vicino il campo 739
VENEZIA

Fabbrica premiata dei rinomati e tradizionali Baicoli (Biscottini) specialità Veneziana che si vendono in scatole da 100 L. 1 25 — da 200 L. 2.00 — da 500 L. L. 5.00. Con soli cent. 60 per l' affrancazione si spedisce franco in Provincia un pacco postale che può contenere 5 scatole da 100 baicoli, oppure 3 scatole da 200 o una da 500.

PER MATRIMONI

12 elegantissimi sacchetti di raso seta della misura di centimetri 19 per 11, con monogramma od iniziale e fiori per sole L. 12,60 la dozzina franco di porto in qualunque parte del Regno, come pure dolci sopraffinissimi a L. 4 50 al kilo.

A richiesta si spedisce anche Bomboniere e Sacchetti ricchissimi con stemmi e corone gentilizie per l' occasione di matrimoni a prezzi di tutta convenienza.

Appartamento civile da affittare, II piano, ottimo stato. Via Cussignacco N. 15, sei ambienti, soffitte, acqua in casa. Rivolgersi al proprietario.

NEGOZIO MODE

L. FABRIS-MARCHI

UDINE

Articoli di Stagione per Signora

Ricco deposito Foulards - Seterie - Lanerie di tutta novità.

Esteso assortimento Blouses in Seta - Lana e Battist. Sottane seta Lana glacè e Cretonne elegantissime e convenienti.

Ciarpe Romane seta - Scialle - Fichù - Fazzoletti Battist e fantasia per Signora.

Grande assortimento abitini ed articoli per Bambini - Biancheria e Corredi.

SARTORIA e PELLICCERIA

Pietro Marchesi succ, Barbaro

UDINE MERCATOVECCHIO N. 2 - UDINE

di fianco al Caffè Nuovo

Nuovo e svariato assortimento stoffe alta novità per la stagione di primavera-estate 1893 - Per taglio, forniture, confezione e prezzi, non temesi alcuna concorrenza

Taglio speciale per abiti da signora
MERCE PRONTA CONFEZIONATA

Vestiti completi da	L. 14 a	L. 50
Soprabiti 1|2 stagione	» 14	» 45
Calzoni tutta lana da	» 5	» 18
Sacchetti orleans, tela ed alpagas da	L. 4	» 20

Assortimento Impermeabili

Si conservano pelliccerie per la stagione estiva, garantendole dal tarlo.

PREZZI fissi - PRONTA cassa

VENEZIA

ALBERGO VITTORIA

casa centralissima — rimessa a nuovo
vicino la Piazza S. Marco
150 Camere — prezzi moderati
ASCENSORE — TELEFONO

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista
MECCANICO
Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d' Igiene
per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali.

Lavarini e Giovanetti

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Grande assortimento
ULTIMA NOVITÀ

Ombrellini in cotone da L. **1.**— a L. **5.**— Ombrellini in seta ultima novità da L. **3 50** a L. **10, 15, 20, 25, 30, 45, 50.**

Grande assortimento **ventagli fantasia ultima novità.**

Ombrelli, ombrellini, bauli da viaggio, valigie, bastoni da **passeggio.**

Si coprono ombrelle in montatura vecchia di qualunque genere a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento Articoli a fantasia

CARLO BARERA

VENEZIA - S. Salvatore 4927 - VENEZIA

per Sole Lire 28 Sole Lire

Franchi d' ogni spesa in tutta Italia

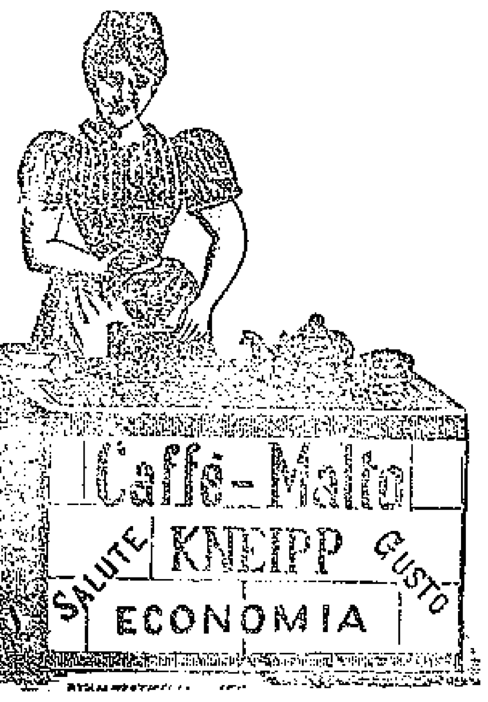
Mandolini Perfettissimi con scudo tartaruga, segni in Madreperla, Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta *Vinaccia Napoli.*

Chitarre, Mandolini Lombardi, Violini, Violoncelli, Bassi ecc.

Accessori e corde d' ogni specie

Cataloghi Gratis

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersaste Street. **LE INSERZIONI**



SI VENDE SOLAMENTE
in pacchetti muniti
di questa marca registrata.

CAFFÈ-MALTO KNEIPP

IL CAFFÈ-MALTO è la migliore e più economica **AGGIUNTA** al Caffè Coloniale

IL CAFFÉ-MALTO è il più igienico ed il più sano di tutti i **SURROGATI** di Caffè

RACCOMANDATO DA TUTTE LE AUTORITA' MEDICHE

Industria brevettata in Italia ed in tutti gli Stati approvata dal Consiglio Superiore di Sanità di Roma.

Medaglie d'oro alle Esposizioni d'igiene di Halle, Lipsia, Hannover, Scheveningen, ecc.

Compagnia Italiana di Caffè - Malto

Via Mazzini, 7 - MILANO - Via Mazzini 7

Fabbriche a Basilea - Digione - Milano - (Baviera) Vienna: Succursali a Berlino e a Parigi.

Vendita presso tutti i droghieri e negozi di generi alimentari

Vendita per la provincia di Udine presso i Sigg ri **Fratelli Dorta** — *Udine*

Pacchetti di 1/2 chilo 95 cent.
» 1/4 » 50 »
» 100 grammi 20 »

TUTTE

LE MADRI AFFETTUOSE

somministrano

al

LORO BAMBINI

IL

Caffè - Malto Kneipp

SALUTE - GUSTO

ECOMOMIA

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

DI

FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CHINA BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di **Nocera Umbra.** Seltz e Soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

Vero Estratto di Carne LIEBIG

fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)

LE PIÙ ALTE DISTINZIONI
ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1867. FUORI CONCORSO DAL 1885 IN POI
GRANDE COMODITÀ E RISPARMIO — OTTIMO RICOSTITUENTE
INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMA. — PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI.
BRODO ISTANTANEO.
AMMIGLIORA SENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINESTRE, SALSE, LEGUMI E PIATTI DI CARNE.

Esigere il facsimile della firma J. v. Liebig in inchiostro azzurro.

TROVASI VENDIBILE PRESSO TUTTI I FARMACISTI, DROGHIERI E SALUMIERI DEL REGNO.

MALATTIE SEGRETE

CAPSULE DI SANTAL-SALOLÈ DI E. EMERY

19 Rue Pavée - Parigi.

Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Prezzo Lire 4,50 il flacone. — Depositi per l'Italia S. NEGRI e C. Venezia. — Vendita A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo 11. Trovasi in tutte le principali Farmacie del Regno.

Ing. L. PANDIANI e Figlio MILANO *Via Pr. Umberto, 34* Cataloghi, Disegni e Preventivi *Gratis a richiesta*	*Pompe a Vapore* per qualunque uso *Istrumenti* ed *Accessori eccentrici* *Trasporti di Forza* mediante l'Elettricità *Lampade* di qualità superiore a basso prezzo *Impianti completi* di Illuminazioni Elettriche *Macchine* ed *Accessori* industriali d'ogni genere *Motori a Vapore* per impianti Elettrici e per l'industria *Macchine Utensili* per la lavorazione dei Metalli e del Legno.

SANDALO DI MIDY

Sopprime il **Copaibe**, il **Cubebe** e le **Injezioni.** Guarisce gli scoli in 48 ore. Efficacissimo nelle malattie della vescica, chiarifica le orine più torbide. Ogni capsula porta impresso in nero il nome MIDY

Presso tutte le Farmacie.

Domandate a tutti i Confettieri e Droghieri

LA

CIOCCOLATA CROCE-ROSSA

LIZIER - VENEZIA

Premiata all'Esposizione Medico - Igienica

DI MILANO 1892

E la più digeribile e nutritiva.

Injezione o Confetti Costanzi

L'Injezione ed i Confetti Costanzi sono già pur troppo noti per non avere bisogno di gran grido: colla quantità proporzionale di cent'g. 30 di trementina per confetto, un gr. di tannino proveniente da droghe tanniche indiane e 20 goccie di laudano per ogni boccetta injezione, il tutto purificato e concentrato con apposito apparecchio chimico, si sono sempre ottenute e vanno ottenendosi, in un tempo relativamente brevissimo, guarigioni complete di tutte indistintamente le malattie genito - urinarie di uomo e donna per quanto inveterate esse siano, malattie che trovansi menzionate in apposita istruzione che è unita a detti medicinali, per l'esatto uso dei medesimi, il quale uso è ben si sappia, è oltremodo facilissimo e perciò alla portata di qualsiasi ceto potendosi curare senza menomamente cambiare le proprie abitudini.

Più delle parole del resto, valgono i fatti e questi sono là indiscutibilmente a dimostrare da un apposito estratto attestati intitolato *Miracolo scientifico* che il Prof. A. Costanzi in Napoli Via Mergellina 6 spedisce gratis dietro semplice richiesta, nel quale a centinaia figurano certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti da malattie cui sopra, fra i quali molti affetti da scoli e da restringimenti inveterati da oltre 20 anni !... e molti altri guariti da ulceri e scoli recenti nel periodo di sole 48 ore !... Agl'increduli si concede la facoltà di pagare a cura compiuta, mercè trattative da convenirsi direttamente coll'inventore.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita, si trovano indistintamente in tutte le buone Farmacie d'Italia e nelle principali città di tutto l'Universo inciviito che si notificano dietro richiesta.

Prezzo della boccetta per Injezione con siringa a becco corto igienica ed economica L. 3.50, senza siringa L. 3, e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'Injezione scatola da 50 confetti L. 3 80. Tutto con dettaglita ed istruttiva istruzione, essendosi nella medesima altresì indicato come ognuno può facilmente esimersi dalle malattie contagiose. Richiedendo direttamente all'autore, aggiungere per ogni ordinazione Cent. 75 per le spese del pacco postale.

---

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI

di Bologna

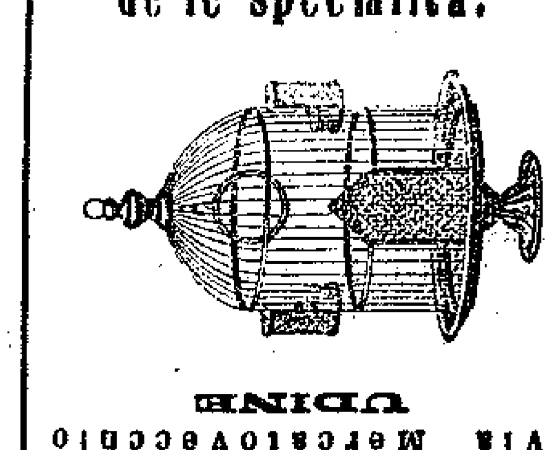
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

Magazzino

de'le specialità.



Domenico Bertacco di
Via Mercatovecchio
UDINE

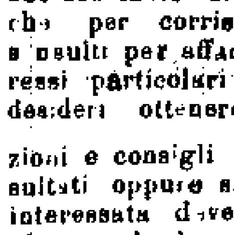
Sonetto classico

Ecco le belle gabbie fatte apposta
Per metter dentro l'uccellin che vola,
Vedendole sì belle, si consola
La dama, il vagheggin, la faccia tosta

Sicuro di piacer, faccio proposta
A tutti d'acquistarne anche una sola.
Nè voglio a persuader, spender parola.
Chè spender fiato è una fatica e costa.

Venite, su venite tutti quanti
Che in casa mantenete gli uccellini
Per rallegrarvi ognor coi loro canti:

Sceglietele!.. gabbie tonde, a cestellini
E quadre ed a caselle... Avanti, avanti!..
Prendete voi le gabbie.. a me i quattrin



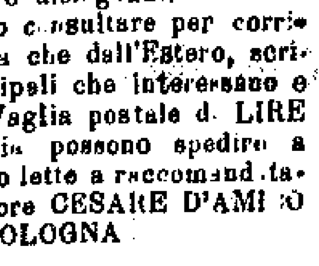
Non più

ASMA

all'istante stesso.

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* **Indicazione** *gratis e franco.* — Scrivere al **dott. CLÉRY a Marsiglia** (Francia)

Consulti interessanti.



La sonnambula GIUSEPPINA, nuora della celebre chiaroveggente sonnambula ANNA d'Amico, dà tutti i giorni, con grande successo tanto di presenza che per corrispondenza, consulti per affari di interessi particolari su cui si desideri ottenere rivelazioni e consigli che possano dare dei buoni risultati oppure sapere la maniera come la persona interessata deve contenersi in qualunque affare sfavorevole di contrarietà o disinganni.

I signori che desiderano consultare per corrispondenza, tanto dall'Italia che dall'Estero, scriveranno le domande principali che interessano e uniranno alla lettera un Vaglia postale di LIRE 3. In mancanza di Vaglia possono spedire il prezzo in francobolli d'altro lette a raccomandata.

Dirigersi al magnetizzatore CESARE D'AMICO Via degli Agresti N. 1, BOLOGNA

ALCUNI DEI PARERI DELLA STAMPA

sull' Insetticida RAZZIA.

Sulla *Gazzetta Agricola* (8 febbraio 1891) si legge:

La Razzia. — Con questo nome strano quanto espressivo è da qualche tempo in commercio uno dei più potenti insetticidi che mai siansi conosciuti. Non solo gli insetti che infestano le case, degli scarafaggi e cimici alle zanzare, alle tarme; bensì anche la miriade d'insetti e pidocchi infestanti i ciliegi, peschi, agrumi, alberi e arbusti, fiori e frutta, colla Razzia applicata o soffiata vengono rapidamente distrutti.

La Casa Jaques Neumann e C. (di Fiume) che ha introdotto tale preparato vegetale in Italia, fondando in Milano (Corso Loreto, 18) una succursale per lo smercio, ha reso un vero servigio agli orticoltori, frutticoltori e famiglie in genere. E noi lo raccomandiamo, dopo aver preso cognizione dei tanti favorevoli attestati che la razzia ormai vanta da ditte note, fra le quali uno attendibilissimo del rinomato Stabilimento agrario botanico fratelli Ingegnoli. — Il prezzo di vendita è tenue, quanto l'effetto è sicuro.

Sul *Corriere Illustrato delle Famiglie* (28 agosto 1892) si legge:

Distruzione degli insetti — Vari giornali nazionali ed esteri si occuparono della Razzia, polvere insetticida, e della sua efficacia. Questa polvere di vegetali, che abbiamo occasione di esperimentare, fa veri miracoli. Basta soffiare leggermente la polvere con apposito soffietto di gomma sui luoghi visitati dagli insetti di qualsiasi specie, perchè li distrugga completamente. Di detta polvere dovrebbero essere sempre provviste tutte le famiglie, perchè spolverizzando i pannilini dei loro bambini, sono certe che non soffriranno molestie, e in primavera le vostre pelliccie e gli indumenti invernali state certi che li preserverete dalle tarme.

La casa Jaques Neumann e C., vista l'accoglienza che si fa al suo prodotto in tutto il mondo, ha stabilito una Filiale in Milano, Corso Loreto, 18, ed è posta in vendita da tutti i principali Droghieri e Grossisti del Regno a prezzo modestissimo ed alla portata di tutti.

Sul *Secolo Illustrato* (24 aprile 1892) si legge

La distruzione dei parassiti dei fiori, — Le piante, specialmente quando sono tenere, e nel momento del loro maggiore sviluppo, hanno nemici potentissimi che le fanno intisichire, le privano del loro succo, ne distruggono le gemme e i fiori, e spesso ne causano la morte.

Questi nemici sono gli insetti, come i pidocchi, i bruchi ed altri parassiti che in quantità spesso incredibile s'insinuano fra i rami e le foglie, vi si stabiliscono, riproducendosi rapidamente, e devastando in breve le disgraziate piante, massime fruttifere, colpite da simile flagello I floricultori e i pomologi hanno da anni ed anni studiato un'infinità di rimedii. Ma i loro continui esperimenti non dettero finora quei risultati che essi speravano, sia perchè alcune delle sostanze adoperate riuscivano più nocive degli insetti che si volevano distruggere, sia perchè la loro azione non era della voluta efficacia.

Oggi, finalmente, il problema è risoluto.

C'è una polvere preparata dalla ditta Jaques Neumann e C. di Fiume (costa adriatica) che fa veri miracoli. Questa polvere chiamata *Razzia*, e già conosciuta in Austria, in Germania in Inghilterra, in Francia e in *America*, e comincia ad esserlo anche fra noi. Non c'è insetto che resista all'azione di questa polvere, la quale sebbene non contenga alcuna materia nè velenosa, nè corrosiva, è assolutamente inoffensiva alle persone, agli animali domestici, alle piante e ai fiori. Oltre a ciò, non macchia, non nuoce al colore delle stoffe, nè causa nessun disturbo a chi l'adopera. La *Razzia* soffiata leggermente nelle parti infette dei fiori, fa scomparire gli insetti parassiti e netta completamente le piante.

I floricultori e i frutticultori faranno bene a servirsi della *Razzia*, che è divenuta poi indispensabile, anche alle famiglie, per distruggere anche le terribili cimici, così difficili ad estirpare. Il deposito di questa polvere è qui in Milano, Corso Loreto, 18.

Si Vende *da J. Neumann e C., Milano, da tutti i Grossisti e principali Droghieri, Chincaglieri, Fioricultori, solo però in flaconi e scatole* **piombate,** *non sciolta.*

VOLETE DIGERIR BENE ??

R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

La Regina delle Acque da tavola

GAZOSA, ALCALINA

Col primo Giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'**Acqua di Nocera** e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cesseranno d'essere in vendita colla fine anno corrente.

CONCESSIONARIO

Milano - FELICE BISLERI - Milano

GLORIA liquore stomatico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz

Questo liquore acresce l'appetito facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo,

Si prepara e si vende dal farmacista Sandri in Fagagna, ed in Udine alla farmacia Alessi.

Udine, 1893. Tip. Domenico Del Bianco.